

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 07

NCTN - Numero catalogo generale 00008149

NCTS - Suffisso numero catalogo generale A

ESC - Ente schedatore S21

ECP - Ente competente S21

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 12

RVER - Codice bene radice 0700008149 A

RVES - Codice bene componente 0700008160

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione Via Crucis

OGTV - Identificazione ciclo

### SGT - SOGGETTO

<b>SGTI - Identificazione</b>	stazione XII: Gesù innalzato e morto in croce
<b>LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE</b>	
<b>PVCS - Stato</b>	Italia
<b>PVCR - Regione</b>	Liguria
<b>PVCP - Provincia</b>	SV
<b>PVCC - Comune</b>	Nasino
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>UBO - Ubicazione originaria</b>	SC
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVIII
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1779
<b>DTSF - A</b>	1779
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	data
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	esecutore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	firma
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Carrettonus Dionisius
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	notizie 1779
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000125
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tela/ pittura a olio
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno/ doratura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	73
<b>MISL - Larghezza</b>	60
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Stazioni della VIa Crucis poste entro cornici modanate (sgusciate) di forma rettangolare.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Personaggi: Cristo; Madonna; San Giovanni Evangelista. Figure: ladroni. Paesaggi: Golgota.

**ISR - ISCRIZIONI**

<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	di titolazione
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	fascia inferiore del quadro sopra la cornice
<b>ISRA - Autore</b>	pittore
<b>ISRI - Trascrizione</b>	STAZIONE. XII.

**ISR - ISCRIZIONI**

<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	corsivo
<b>ISRP - Posizione</b>	in basso a destra sopra la scritta precedente
<b>ISRA - Autore</b>	pittore
<b>ISRI - Trascrizione</b>	DIONISIUS CARRETONUS

**ISR - ISCRIZIONI**

<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	sacra
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	sopra alla croce
<b>ISRA - Autore</b>	pittore
<b>ISRI - Trascrizione</b>	I.N.R.I.

**NSC - Notizie storico-critiche**

La Via Crucis è particolarmente interessante perchè rende possibile individuarne due matrici che si compenetrano: una sicura documentazione artistica e un contenuto umano storicamente ed autenticamente popolare. Il contenuto e il messaggio delle varie stazioni consiste, oltre che nella rappresentazione degli episodi illustrativi per il fedele, nella commistione tra elemento colto, della cultura più propriamente ufficiale ed elemento popolare, anche esso substrato culturale tradizionale. Di qui gli scenari architettonici, oppure le quinte di tipologia cinquecentesca, le interpretazioni iconografiche di una certa complessità e, nel contempo il tendersi e l'allentarsi delle linee compositive in funzione drammatica, la differente resa dei visi, a volte mediati, nell'espressività concentrata, da un lieve e leggero chiaroscuro, a volte esposti alla luce sfrontata che rende sbalorditi i lineamenti semplici e impotenti quanto un sentimento elementare come il dolore. Ingenuo, spesso, anche il rapporto dimensionale che intercorre fra le figure più importanti, ovviamente più grandi, e le secondarie, generalmente più piccole e trascurate. I dipinti si inseriscono armonicamente nella produzione artistica di gusto popolare che caratterizza la chiesa di Nasino. La tela su cui è stato steso il colore è decisamente grezza. Le tinte, calde e delicate, vanno dai toni rosa ai rossi, dagli azzurri ai blu, interrotti dal bianco e con l'aiuto dei toni bruni.

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione  
generica**

proprietà Ente religioso cattolico

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS GE 3003/Z

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

**ADSM - Motivazione**

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1976

**CMPN - Nome**

SALAMINO F.

**FUR - Funzionario  
responsabile**

Rotondi Terminiello G.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data**

2006

**RVMN - Nome**

ARTPAST/ Rossi R.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data**

2006

**AGGN - Nome**

ARTPAST/ Rossi R.

**AGGF - Funzionario  
responsabile**

NR (recupero pregresso)